

COMUNE DI NOVATE MILANESE

CONSIGLIO COMUNALE DELL'11 SETTEMBRE 2014

PRESIDENTE

diamo inizio alla seduta. Invito il Segretario a fare l'appello.

SEGRETARIO

Grazie Presidente. (Segue appello nominale) 16 presenti, la seduta è valida.

PRESIDENTE

Grazie. Invito i Gruppi a nominare gli scrutatori, due per la Maggioranza e uno per la Minoranza, grazie. Silva per la Minoranza. Bernardi e Leuci per la Maggioranza, grazie.

Darei la parola al Sindaco per comunicazioni.

SINDACO

Buonasera a tutti. Due comunicazioni. La prima è questa: come è noto a molti Consiglieri Comunali da circa due anni è in atto una controversia tra l'Amministrazione Comunale e Cascine R.E. S.p.A., riguardante l'intervento edificatorio di Via Roma 5. Dopo che il TAR della Lombardia in data 4 Giugno 2012 aveva dichiarato infondato e inammissibile il ricorso della società Cascine R.E. anche il Consiglio di Stato ha integralmente rigettato l'ulteriore ricorso della società.

Non essendo questa la sede per entrare nel merito mi limito a esprimere la massima soddisfazione per avere il Consiglio di Stato riconfermato la piena legittimità degli atti assunti dal Comune e dai suoi uffici.

La seconda comunicazione riguarda il prelevamento dal fondo di riserva, è stata prelevata dal fondo riserva la somma di 13.500 Euro ad integrazione del capitolo di spesa "spese per il servizio elettorale – prestazioni di servizio".

PRESIDENTE

Come concordato nella Conferenza dei Capigruppo la discussione delle interrogazioni, mozioni d'ordine e O.d.G., avrà durata complessiva di un'ora e mezza, se riusciamo. Di consentire ad ogni Gruppo di nominare massimo tre esperti per ogni materia di competenza delle Commissioni. Questa è una modifica che andiamo ad apportare alla delibera. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Sì, una modifica alla costituzione delle Commissioni. Grazie.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

PUNTO N. 1 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DELL’11 SETTEMBRE 2014

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI FORZA ITALIA E LEGA NORD AD OGGETTO “MANIFATTURA TESTORI – STABILIMENTO DI NOVATE MILANESE – TUTELA LAVORATORI”

PRESIDENTE

Iniziamo con il primo punto all’O.d.G., interrogazione presentata dai Capigruppo Consiliari Forza Italia e Lega Nord ad oggetto: “Manifattura Testori, stabilimento di Novate Milanese, tutela dei lavoratori”.

La parola al primo firmatario, Aliprandi Massimiliano, Lega Nord.

CONSIGLIERE ALIPRANDI MASSIMILIANO (LEGA NORD)

Grazie Presidente.

“Oggetto: Manifattura Testori, stabilimento di Novate Milanese e tutela dei lavoratori.

Premesso che dalla cronaca dei giornali e dalle informazioni acquisite dalle rappresentanze sindacali si apprende che la società Manifattura Testori S.p.A., meglio nota come Manifattura Testori Novate Milanese, stabilimento di Via Dante 5/7, starebbe per avviare la mobilità per 40 dipendenti su 56 in totale in organico.

La società Testori per altro ha già fatto ricorso alla cassa integrazione ordinaria e dal Luglio 2012 ha utilizzato i contratti di solidarietà in scadenza nel Luglio 2014.

Ricordato che la società Testori S.p.A. è un’azienda storica della nostra città e che produce dal 1904 tessuti per arredamento e per il settore trasporti e in generale opera nel settore tessile tecnico.

Valutato che i dipendenti in questi ultimi anni hanno già affrontato sacrifici e i lavoratori coinvolti da un possibile taglio, come prospettato dalla società, avrebbero grossa difficoltà di reinserimento lavorativo stante un settore che ha risentito anche della crisi economica di questi ultimi anni.

La scelta aziendale sarebbe dettata da politiche di delocalizzazione, che tuttavia determinerebbero conseguenze negative per i lavoratori e per la maggior parte delle donne.

Osservato che occorre, seppur nell’ambito di una politica aziendale di contenimento dei costi, salvaguardare l’occupazione, nonché dare stabilità all’azienda con strategie di rilancio, che incidano positivamente non solo sulla capacità produttiva ma soprattutto sia tale da garantire i livelli di occupazione.

Tenuto conto che la società Testori è una delle pochissime realtà presenti sul territorio.

Gli interroganti chiedono quali azioni questa

Amministrazione intende intraprendere per tutelare i livelli occupazionali nei limiti e nelle competenze di questa Amministrazione.

Quali politiche a sostegno si intendono adottare per quelle famiglie coinvolte da possibili tagli aziendali, oltre a percorsi a sostegno delle famiglie, anche ad azioni volte a favorire un eventuale reinserimento lavorativo.

Se da eventuali incontri avuti con l'azienda si sia rilevato un cambio di strategia aziendale in merito ad un'eventuale delocalizzazione dello stabilimento." Grazie.

PRESIDENTE

La parola al Sindaco.

SINDACO

Premesso che la crisi che coinvolge la Manifattura Testori di Via Dante, con tutte le ricadute che ne derivano, sottolinea chiaramente che anche il nostro territorio purtroppo non è immune dall'andamento negativo dell'economia e delle imprese, situazione che si ripercuote inevitabilmente anche sul versante occupazionale.

Entrando nel merito, in data 16 Giugno 2014 ho ricevuto una delegazione di lavoratori della Manifattura Testori, accompagnati da un rappresentante sindacale. A questo incontro, in cui era presente anche il Consigliere Aliprandi, essi mi hanno rappresentato la situazione che stanno vivendo e la loro estrema preoccupazione per il rischio di perdere il lavoro, con tutte le ripercussioni negative immaginabili per sé e le loro famiglie.

Ho espresso la mia solidarietà e vicinanza e quella dell'Amministrazione Comunale, ma soprattutto l'impegno ad intervenire presso la proprietà dell'azienda per sollecitare la massima disponibilità affinché venissero trovate le soluzioni più adeguate a preservare il posto di lavoro. Cosa che ho fatto in un incontro avvenuto due giorni dopo, il 18 Giugno 2014, con i titolari dell'azienda presso i loro uffici.

Dopo avermi illustrato le difficoltà in cui si trova l'azienda, a motivo della crisi economica e la conseguente scarsità di ordinativi, mi hanno comunicato che su 56 dipendenti una dozzina si sarebbero dimessi volontariamente entro la fine dell'anno; mentre per un'altra quindicina si sarebbero attivati contratti di solidarietà fino ad Agosto 2016.

Nell'incontro i titolari dell'azienda hanno escluso la volontà di delocalizzare l'attività, ma di essere impegnati per un rilancio della stessa.

Ho avuto anche un colloquio con uno dei rappresentanti sindacali, precisamente il Segretario della Femca-Cisl, e mi comunicava l'esistenza di un tavolo di confronto permanente, tenendo informati i lavoratori dell'andamento delle trattative.

Il 10 Luglio 2014 su mia chiamata mi comunicava che la trattativa era a buon punto, c'erano differenze sulle modalità di accordo e che il 15 Luglio 2014 ci sarebbe stato un

incontro presso l’Agenzia Regionale.

Il 18 Luglio 2014 ho chiamato nuovamente i titolari dell’azienda e il rappresentante sindacale, i quali mi confermavano il raggiungimento dell’accordo che così sintetizzo: mobilità volontaria di 13 dipendenti, questa mobilità tra l’altro è aperta fino alla fine di quest’anno. Cassa integrazione per tutti per tre mesi e contratto di solidarietà per tutti per dodici mesi. Il contratto di solidarietà comporta una riduzione dell’orario di lavoro al fine di mantenere l’occupazione e di evitare la riduzione del personale.

Premessa questa doverosa cronaca rispondo alle domande degli interroganti. Le misure in campo. È doveroso precisare che il quadro normativo che disciplina le politiche del lavoro non coinvolge direttamente i Comuni, ma conferisce l’incarico di trattare questi temi agli enti superiori, soprattutto in contesti che vedono protagoniste le singole Amministrazioni.

Il Comune di Novate si pone come una vera e propria eccellenza in questo senso e delega da quasi vent’anni le politiche del lavoro sul proprio territorio, nelle misure extra alle competenze di legge, al servizio Informa Giovani, che mette in campo una serie di azioni fruibili sempre gratuitamente alla cittadinanza, senza alcun limite di età, per supportarla nella ricerca di un impiego e nella ricollocazione professionale, privilegiando dispositivi di politiche attive per il lavoro, in un quadro di trattazione della materia decisamente in linea con i dettami delle buone pratiche e dei servizi di politiche del lavoro europee.

Il caso specifico dei lavoratori della Manifattura Testori ci pone di fronte ad un quadro indubbiamente complesso, che non ci esime però dal volerlo affrontare, secondo le competenze e le possibilità di questa Amministrazione e più in generale degli Enti Locali.

Il personale a rischio di esubero, quindi con necessità di ricollocazione sul mercato del lavoro, appare contraddistinto da una notevole specificità professionale in campo tessile – manifatturiero, ambito produttivo che anche nella nostra zona pare soffrire in modo particolare gli effetti della crisi, diminuendo così – almeno in apparenza – le possibilità di ricollocazione del personale nello stesso comparto.

Le misure in campo nello specifico dell’Informa Giovani. L’Informa Giovani offre un ventaglio di servizi totalmente gratuiti in grado di supportare i lavoratori in difficoltà nell’attivazione di azioni per la ricerca di un nuovo impiego. Presso il servizio, nella sede di Via Cadorna 11, ogni giorno è possibile consultare decine di offerte di lavoro divise per mansioni, frutto di una selezione dei principali quotidiani italiani, di teste locali e di testate specialistiche, offrendo i contatti diretti per inoltrare la propria candidatura.

L’Informa Giovani mette inoltre a disposizione un ampio ventaglio di pubblicazioni generalistiche e specifiche che ospitano annunci di lavoro consultabili sempre in modo gratuito, offrendo così anche un punto di osservazione privilegiato, dal quale monitorare l’andamento delle offerte.

Grazie alla dimensione territoriale, non solamente comunale quindi, in cui opera ai contatti diretti con il sistema delle imprese, alla collaborazione con altre realtà nell'ambito delle politiche del lavoro e della formazione, Provincia di Milano, AFOL, Unione Artigiani, Assolombarda, Sindacati, Caritas, Acli, il servizio gode di un punto di osservazione privilegiato dal quale monitorare l'andamento del mercato del lavoro della zona, trattando ed elaborando dati ed informazioni poi utili all'utenza per calibrare al meglio la ricerca di un impiego attraverso gli strumenti più idonei ed efficaci.

Tra le attività e le collaborazioni in rete con altri soggetti del territorio e non, che si occupano di politiche per l'occupazione, è importante segnalare il consolidato impegno e lavoro con Caritas ed Acli per l'accesso al Fondo Famiglia Lavoro Diocesano. Fondo che ha fornito sostegno ad oltre 13.500 famiglie in condizioni economiche critiche a causa della perdita del lavoro.

In questa fase sono state affiancate alle azioni di supporto economico attività mirate al reinserimento nel mondo del lavoro.

Uno dei più grandi ostacoli per chi si trova a dover cercare lavoro, dopo un lungo periodo di permanenza nel tessuto produttivo, è quello di ricevere istruzioni per l'uso sulle possibilità offerte dal mercato e sulla valorizzazione delle proprie competenze. All'Informa Giovani i cittadini che si trovano a vivere uno stato di disoccupazione, ma non solo, possono ricevere il supporto degli operatori, sia sul versante del riorientamento professionale, con la possibilità di sostenere colloqui individuali e di consultare repertori aziendali, che dalla redazione di tutti gli strumenti utili alla ricerca di un impiego, curriculum vitae, quello tradizionale, in forma europea e lettera di presentazione, con la possibilità inoltre di sfruttare uno spazio riservato su appuntamento al di fuori delle ore di apertura al pubblico, che ricordiamo essere 15 alla settimana distribuite su quattro pomeriggi e una mattina.

Il servizio mette anche a disposizione postazioni internet e pubblicazioni utili ad affrontare la ricerca del lavoro sul web, sempre offrendo l'opportunità dell'affiancamento di un operatore.

Particolare attenzione va poi riservata al database di cui il servizio è dotato. L'Informa Giovani ha a disposizione una propria banca dati a cui è possibile iscriversi, sempre in modo gratuito, attraverso la quale opera l'incontro domanda – offerta di lavoro. Di fatto il servizio riceve delle richieste di prestazione di personale dalle aziende operanti sul territorio e gratuitamente, anche per le aziende, svolge un'operazione di incontro domanda – offerta, mettendo in contatto le caratteristiche dei profili ricercati dall'azienda con quelle dei candidati presenti in banca dati; così da ottenere una rosa di profili curriculari utili alla soddisfazione della domanda aziendale.

La dimensione territoriale del matching, operato

dall'Informa Giovani, consente una percentuale di buona riuscita dell'incontro tra domanda e offerta che sfiora il 40%, dato sensibilmente più alto rispetto a quello nazionale.

Il servizio è inoltre attivo nell'organizzazione di incontri di gruppo sul tema della ricerca attiva di lavoro, misura che permette ai partecipanti di ricevere informazioni sul mercato del lavoro, sui canali di ricerca, sugli strumenti e sulla contrattualistica, beneficiando in un setting utile alla condivisione e al confronto delle esperienze dei singoli.

La ricerca del lavoro, soprattutto per coloro che nel tempo hanno consolidato un'esperienza specifica difficilmente spendibile in un mercato dalla fisionomia sempre più contratta ed in costante evoluzione, passa anche attraverso la formazione. Informa Giovani mette a disposizione informazioni costantemente aggiornate proprio sul tema della formazione, concentrandosi con particolare attenzione all'area del capoluogo lombardo e dell'hinterland nord/ovest, mappando le opportunità formative rivolte a persone in possesso di differenti titoli di studio, monitorando sia le offerte di corsi gratuiti, purtroppo sempre meno, che di corsi privati, rivolgendo una particolare attenzione a quelli che presentano le migliori caratteristiche nel rapporto qualità/costo.

Gli operatori del servizio sono inoltre a disposizione degli utenti per fornire tutte le informazioni utili sul versante dei servizi che si occupano di lavoro a livelli superiori, sia in termine di politiche attive che di sostegno e adempimenti normativi previsti dalla legge (Centri per l'Impiego, AFOL, INPS).

Interenti sociali a sostegno delle famiglie coinvolte in crisi aziendali. Gli interventi a sostegno delle famiglie in difficoltà prevedono una serie di azioni diversificate e fortemente personalizzate in risposta alle diverse necessità dei vari nuclei. Anzitutto viene realizzata una valutazione di intervento su richiesta diretta degli interessati da parte degli assistenti sociali e definito un percorso progettuale di accompagnamento e superamento dello stato di bisogno.

Le azioni che possono essere realizzate vanno dal sostegno economico, finalizzato attraverso l'erogazione di contributi economici, all'erogazione di servizi, pasti, servizi per minori e così via, a tariffe ridotte o esentate. L'accesso alla distribuzione di pacchi alimentari gestiti da altri enti, Caritas, Croce Rossa Italiana, in collaborazione con l'Amministrazione. Possibile riduzione o esenzione dal pagamento di TARI e TASI. Interventi finalizzati alle emergenze abitative, accesso al sistema dei voucher lavoro accessorio, finalizzati al riconoscimento economico per prestazioni di lavoro occasionali e saltuarie.

A partire da Settembre 2014, quindi da questo mese, sarà aperto un nuovo Centro Polifunzionale per le Famiglie, che offrirà un'ampia gamma di servizi rivolti alle famiglie novatesi. Sarà valutata da parte del soggetto gestore la possibilità di realizzare interventi di sostegno a nuclei familiari con particolari necessità, in stretta collaborazione

con l'Amministrazione.

PRESIDENTE

Grazie al Sindaco. Passiamo la parola al Consigliere Aliprandi che deve dare comunicazione, prego.

CONSIGLIERE ALIPRANDI MASSIMILIANO (LEGA NORD)

Grazie Presidente. Brevemente, riteniamo che la politica anche a livello locale debba assumersi delle proprie responsabilità. Avete istituito o comunque andremo ad istituire questa sera una Commissione dedicata al lavoro. Bene, questa Commissione dovrà essere quindi tra le prime a dover entrare in fase operativa, proprio perché come avete detto voi nella vostra risposta il problema lavoro è diventato ormai un problema gravissimo e insostenibile.

Il problema dei lavoratori della ditta Manifattura Testori non è un problema risolto ma è un problema solamente rinviato ad Agosto 2015. Serve quindi che la politica locale responsabilmente per questi lavoratori e per tutti gli altri a livello territoriale ponga in essere tutte le strategie necessarie.

Interessante è poter anche convocare le parti sociali, la CISL con il proprio delegato provinciale, Sig.ra Eustachio Rosa, si è resa disponibile compatibilmente con gli impegni a presenziare anche alle Commissioni Lavoro di questa Amministrazione, ove si riterrà necessaria ovviamente la sua presenza.

Questo per migliorare la quantità e l'impegno della Commissione Lavoro.

In ultimo voglio chiedere a che punto sia il Centro Polifunzionale per la Famiglia, come da voi segnalato nella risposta inviata agli interroganti. Grazie.

PRESIDENTE

Ringrazio il consigliere Aliprandi. Prego Sindaco.

SINDACO

Verrà inaugurato entro mi pare il 26 o il 27 di Settembre, Via Roma.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

PUNTO N. 2 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DELL’11 SETTEMBRE 2014

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI LEGA NORD, NOVATE AL CENTRO, UPN NUOVO CENTRO DESTRA, FORZA ITALIA, MOVIMENTO 5 STELLE, AD OGGETTO: “MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI – ILLUMINAZIONE – SICUREZZA – AREA DI VIA EDISON E LIMITROFE”

PRESIDENTE

Passiamo al secondo punto all’O.d.G., Interrogazione presentata dai Gruppi Consiliari Lega Nord, Novate al Centro, UPN Nuovo Centro Destra, Forza Italia, Movimento 5 Stelle, ad oggetto “Manutenzione strade e marciapiedi, illuminazione, sicurezza, area Via Edison e limitrofe”.

Prego.

CONSIGLIERE ALIPRANDI MASSIMILIANO (LEGA NORD)

Grazie Presidente.

“Manutenzione strade, marciapiedi, illuminazione, sicurezza Via Edison e limitrofe.

Premesso che già da tempo anche attraverso una raccolta firme i cittadini che abitano in quel quartiere hanno chiesto alla precedente Amministrazione e al precedente Assessore ai Lavori Pubblici, riconfermato nell’incarico, di intervenire nella zona per porre rimedio urgente al degrado e all’abbandono in cui versa quel quartiere.

Ricordato che in data 29 Aprile 2014 depositata agli atti risulta esserci da parte del Consigliere Aliprandi una segnalazione proprio al riguardo dei marciapiedi antistanti i fabbricati di Via Edison 10 e 15, che risultavano pericolosi per gravi negligenze di manutenzione.

Valutato che sia dalla raccolta firme che dalla segnalazione nulla è stato fatto, né tanto meno ha ricevuto risposta. L’illuminazione della strada è fatta da vecchi lampioni che ovviamente non garantiscono una buona luminosità con evidenti rischi sia nel camminare su questi marciapiedi, sia come sicurezza per i residenti.

Osservato che l’area in questione non è nemmeno coperta da telecamere per la sicurezza, il parcheggio disabili posto davanti al negozio di parrucchiera “Dacci un taglio” non ha senso come è stato segnato poiché il disabile in carrozzina dovrebbe caricarsi la stessa dal parabrezza della propria automobile. I cittadini del quartiere si sentono isolati e discriminati anche per interventi di opere pubbliche più semplici come l’asfaltatura di una strada o la manutenzione di un marciapiede.

L’illuminazione pubblica deve essere rivista per garantire una migliore sicurezza per i cittadini.

La presente interrogazione è corredata di fotografie e lettere inviate dal Consigliere Aliprandi in data 29 Aprile 2014, ufficialmente protocollata.

Gli interroganti richiedono indicazioni circa la tempistica precisa per la manutenzione di strade e marciapiedi di quel quartiere.

Se esiste la volontà dell'Amministrazione di sostituire l'illuminazione urbana ormai obsoleta con nuovi lampioni a led più efficienti.

Se e quando l'area in questione sarà posta sotto videosorveglianza collegata alle Forze dell'Ordine per la sicurezza dei cittadini residenti". Grazie.

PRESIDENTE

Al Consigliere Aliprandi risponde l'Assessore Maldini.

ASSESSORE MALDINI DANIELA

Buonasera a tutti. Rispondo all'interrogazione del 5 Luglio del 2014.

"Egregio Capogruppo, la ringrazio per la richiesta che mi dà l'opportunità di confermare e rispondere positivamente alla prima delle domande contenute nell'interrogazione in oggetto la manutenzione dei marciapiedi del quartiere Edison – Fermi è stata realizzata i lavori sono iniziati il 19 Luglio scorso e terminati la settimana successiva, come da documentazione fotografica allegata, dalla quale può verificare il rifacimento dei marciapiedi più ammalorati della zona. Relativamente alle altre richieste: l'illuminazione della zona è sicuramente obsoleta, anche se diversi anni fa sono stati cambiati i portalampade e i corpi illuminanti che sono da ... Non funziona bene. Non va. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Bisogna però intervenire nella sostituzione dei pali e delle linee con i nuovi lampioni a led ... energetico ed economico.

Nella programmazione dell'Ufficio Tecnico l'opera è già stata inserita. L'impegno economico è però particolarmente oneroso e ad oggi non ci sono margini di realizzazione a breve. Sarà mia cura tenere conto della sua segnalazione alla prima opportunità di spesa.

La sua sollecitazione sulla segnalazione del parcheggio disabili trova risposta nei documenti del Codice della Strada che ho allegato alla presente. L'attuale parcheggio è a norma ed è stato realizzato su richiesta della Polizia Locale per rispondere alle esigenze di un cittadino. La zebraizzazione esistente davanti al posto disabile è in corrispondenza dello scivolo del marciapiede per consentire al portatore di handicap di accedere al marciapiede stesso.

Sulle telecamere, le allego per completezza dei dati l'elenco delle telecamere installate sul territorio nei punti strategici della città. Non tutte però sono operative. La mancanza di risorse sui capitoli della manutenzione delle

stesse non ci permette infatti di ripararle o sostituirle. Da qui la difficoltà ad integrare nuovi strumenti sulle altre zone della città. Oltre alla spesa iniziale dell'investimento occorre prevedere contratti di manutenzione che al momento non hanno coperture finanziarie.

Tanto le dovevo e sono a sua disposizione.

PRESIDENTE

Grazie all'Assessore. La parola ad Aliprandi, prego.

CONSIGLIERE ALIPRANDI MASSIMILIANO (LEGA NORD)

Grazie Presidente. Grazie all'Assessore Maldini. In merito al problema dell'illuminazione accolgo il suo impegno nell'inserirlo nel più breve tempo possibile tra gli impegni di spesa che dovrà svolgere l'Amministrazione Comunale. Ovviamente sarà nostra cura come Lega verificare questo impegno.

Per il problema delle telecamere ci risulta però che un fulmine abbia danneggiato nel Luglio 2013 un discreto numero di telecamere, non so se questa cosa risulta anche a lei. La domanda diventa se non esiste una copertura assicurativa al riguardo, e se ciò non ci fosse sarebbe alquanto strana come cosa. Soprattutto in quanto tempo prevedete appunto di rimettere in funzione tutta l'apparecchiatura. Grazie.

PRESIDENTE

Prego.

ASSESSORE MALDINI DANIELA

Sulla copertura assicurativa se non è stata attivata farò una verifica con l'ufficio, però se non è stata attivata probabilmente non so, ecco, è una cosa da verificare.

Come le ho allegato l'elenco delle telecamere, è molto alto, sul territorio ci sono 148 telecamere, come le ho ripetuto prima in questo momento non possiamo prevedere nell'immediatezza un intervento di ripristino. Sono tutti interventi che sono programmati perché non possiamo lasciare certo questi strumenti senza la manutenzione dovuta, ma in questo momento non sono in grado di darle la tempistica certa e sicura.

PRESIDENTE

Grazie all'Assessore.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

PUNTO N. 3 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DELL’11 SETTEMBRE 2014

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI LEGA NORD E NOVATE AL CENTRO AD OGGETTO “VERDE PUBBLICO – MANUTENZIONE PARCHI – ADEGUAMENTO PER PERSONE CON HANDICAP FISICI – PULIZIA PARCO BIXIO E PARCO BALOSSA”

PRESIDENTE

Passiamo al punto n. 3 all’O.d.G., Interrogazione presentata dai Gruppi Consiliari Novate al Centro, Movimento 5 Stelle, Forza Italia, Lega Nord, su “verde pubblico, manutenzione parchi, adeguamento per persone con handicap fisici, pulizia Parco Bixio e Parco Balossa”.

La parola a Silva Matteo, prego.

CONSIGLIERE SILVA MATTEO (NOVATE AL CENTRO)

Buonasera Presidente. Oggetto dell’interrogazione è la situazione della manutenzione dei parchi, l’adeguamento delle persone con handicap, la pulizia per l’area che riguarda Parco Bixio – Balossa.

“Premesso che l’Amministrazione Comunale ha indicato le manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio pubblico nel suo insieme tra gli obiettivi prioritari del prossimo quinquennio. Già da tempo gli abitanti del quartiere Bixio – Balossa hanno chiesto alla precedente Amministrazione e al precedente Assessore ai Lavori Pubblici, riconfermato nell’incarico, di intervenire nella zona per porre rimedio urgente al degrado e all’abbandono in cui versa quel quartiere e taluni giochi presenti nei parchi.

Ricordato che in data 18.7.2014 veniva presentata da cittadini residenti in Via Marzorati al civico 6 segnalazione in merito al verde pubblico e relativa manutenzione.

Valutato che da un sopralluogo eseguito dagli scriventi in data 23.7.2014 possiamo confermare che quanto denunciato dai cittadini corrisponde al vero. La necessità di manutenzione del verde è urgente, l’erba in alcune zone supera il metro di altezza. I giochi presenti nel parco pubblico nel complesso di Via Balossa al civico 31 sono vecchi, privi di qualsiasi manutenzione, anche la più banale, di conseguenza ... pericolosi anche per i bambini. Nei punti dove sono già stati rimossi dei giochi pericolosi è rimasto il fissaggio a terra con pezzi di metallo che fuoriescono dal terreno, pericolosi in un parco dove giocano dei bambini.

L’ingresso al parco pubblico dalla Via Bixio è privo di scivolo per i disabili. I marciapiedi necessitano di interventi di manutenzione per la sistemazione di alcune zone dove il manto è dissestato. I tombini non adeguatamente spurgati causano ristagno d’acqua e tracimano in caso di piogge

consistenti.

Gli interroganti richiedono indicazioni precise sulla tempistica di intervento per la risoluzione delle problematiche segnalate. Inoltre lo stato dell'arte e il cronoprogramma per il completamento del corridoio verde denominato Bosco di Novate, che unisce il confine ad est del quartiere con il parco pubblico esistente del Polì, come anticipato nel numero di Marzo del 2014 di Informazione Municipale.

Novate Milanese, 25.7.2014.

Firmato: Massimiliano Aliprandi, Capogruppo Lega Nord Padania.

Matteo Silva, Capogruppo Novate al Centro." Grazie.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Maldini.

ASSESSORE MALDINI DANIELA

Anche se i tempi ormai, come dire, noi abbiamo dato la risposta nei tempi opportuni, ovviamente siamo in ritardo sulle risposte perché il taglio dell'erba è stato fatto e comunque vado a leggere la risposta che avevo mandato a suo tempo ai Consiglieri che mi hanno mandato l'interrogazione.

Vi ringrazio per la richiesta di informazioni che mi dà la possibilità di confermare e di avere verificato personalmente, visto che facevate riferimento a una petizione, a una lettera di persone della zona di Via Marzorati, e la comprensione dei sottoscrittori della richiesta da lei citata sul taglio del verde nella zona di Via Marzorati, che io ho sentito personalmente; conferma dei lavori che sono stati effettuati il 29 Luglio scorso.

La situazione meteorologica degli ultimi mesi sul nostro territorio ha di fatto compromesso le lavorazioni programmate e a questo proposito riporto un articolo di ARPA Lombardia che non riporto se siete d'accordo integralmente, cito solo l'ultima frase di questo articolo, che dice: "Al nord Italia a Luglio si sono registrati 20 giorni di pioggia su 27, contro la media storica di 6 giorni su 31. Al centro è piovuto 14 giorni su 27 e al sud 9 su 27".

Se a ciò associamo anche il passaggio di consegna alla nuova ditta che ha vinto l'appalto della manutenzione del verde purtroppo i ritardi, come dire, non abbiamo potuto veramente anticipare prima il taglio dell'erba previsto.

Relativamente allo stato di manutenzione dei due parchi da lei citati, in Via Balossa 31 e in Via Cavour 51, le allego per completezza di informazione le due convenzioni che disciplinano il rapporto dei condomini con l'Amministrazione Comunale. Su entrambi i siti i condomini devono provvedere alla manutenzione ordinaria delle attrezzature e dei giochi installati. Ovvio che laddove ciò non è avvenuto si debba intervenire con la manutenzione straordinaria. Problematica non semplice, vista come al solito la scarsità di risorse a

disposizione in questo momento.

Stessa tematica per la manutenzione dei marciapiedi. Diversa invece la situazione dei tombini non spurgati in capo a CAP Holding, che è il Consorzio dell'Acqua Potabile, a cui abbiamo già chiesto di intervenire con sollecitudine.

Per quanto riguarda le richieste sul bosco di Novate, al di là della sua presa visione del progetto presso l'Ufficio Tecnico e della competente illustrazione che le ha fornito il tecnico comunale, le allego per maggiore comprensione il cronoprogramma degli interventi estratto dalla relazione tecnico di Expo e Ersaf Regionale Lombardia.

Certa di aver esaurientemente risposto alle sue richieste sono qui per ogni eventualmente approfondimento.

PRESIDENTE

La parola a Silva.

CONSIGLIERE SILVA MATTEO (NOVATE AL CENTRO)

La ringrazio della risposta. Per quanto riguarda la situazione del verde siamo nelle stesse condizioni, probabilmente c'è un problema strutturale, non legato solo alla contingenza del mese di Luglio.

Per quanto riguarda il tema, come abbiamo avuto modo di parlare, da un punto di vista del cittadino credo sia importante risolvere la questione se l'intervento che servirà fare nei parchi rientra o non rientra nell'ambito della manutenzione ordinaria a capo dei condomini; perché il cittadino difficilmente... Potrebbe portarsi a casa una risposta che alla fine non interviene nessuno.

Questo vale anche per alcuni altri interventi che lei ha citato. Però gli altri interventi soggiacciono, come lei giustamente ha evidenziato, alla necessità di impegno e di compatibilità con la finanza pubblica, che quindi è già una risposta.

Per quanto riguarda il tema del Bosco in Città lei ha allegato un cronoprogramma che evidentemente è obsoleto, nel senso che citava un intervento di Ersaf sull'area che, come abbiamo avuto proprio modo di discutere con il responsabile dei lavori pubblici non è ancora iniziato, perché presuppone la creazione di un rilevato di terra di entità significativa su una parte dell'area, sulla cui tempistica non ci sono ancora certezze. Questa è la sintesi. Su una parte del corridoio ecologico ho visto che il rimboschimento è iniziato, se lei ha avuto occasione di andare francamente diciamo non si può considerare una best practice come è stato eseguito l'intervento; sia per la consistenza e la durata delle piante che sono state... Sia per il fatto che di fatto è sommersa da una situazione del verde complessivamente fuori controllo.

Queste sono due osservazioni.

Poi rispetto alla risposta, come dire, nei limiti ci dichiariamo soddisfatti.

PRESIDENTE

Grazie al consigliere Silva, ora la parola il Consigliere Sordini che vuole dare comunicazione. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) prego.

CONSIGLIERE SORDINI BARBARA (MOVIMENTO 5 STELLE)

Una sola brevissima comunicazione. In relazione al tempo sono disponibile a spostare al prossimo Consiglio Comunale utile la discussione sulla mozione relativa al testamento biologico. Nel senso che è un tema che deve essere sufficientemente approfondito ed è sufficientemente importante, per cui io credo che si possa spostare, io sono disponibile a spostare la mozione presentata dal Movimento 5 Stelle al prossimo Consiglio Comunale utile.

CONSIGLIERE BANFI PATRIZIA (PARTITO DEMOCRATICO)

Scusa, noi allora chiediamo di spostare anche l'O.d.G. sul medesimo tema, perché come avevamo stabilito nella riunione dei Capigruppo si dovrà fare una discussione unica. Quindi li spostiamo entrambi.

PRESIDENTE

Va bene. Okay, ringrazio il Consigliere.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 4 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DELL’11
SETTEMBRE 2014**

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI
CONSILIARI LEGA NORD, MOVIMENTO 5 STELLE E
FORZA ITALIA AD OGGETTO “SEDE S.O.S. NOVATE
MILANESE”**

PRESIDENTE

A questo punto direi torniamo allora come da Regolamento, chiudiamo l’O.d.G. entro l’ora.

CONSIGLIERE ALIPRANDI MASSIMILIANO (LEGA NORD)

Andiamo avanti?

PRESIDENTE

Sì. lasciamo gli altri punti al prossimo, al successivo Consiglio Comunale

CONSIGLIERE ALIPRANDI MASSIMILIANO (LEGA NORD)

Quindi l’ultima interrogazione la facciamo?

PRESIDENTE

Sì, sì, andiamo. Passiamo al punto n. 4 all’O.d.G., interrogazione presentata dai Gruppi Consiliari Lega Nord, Novate al Centro, Movimento 5 Stelle e Forza Italia, ad oggetto: “Sede S.O.S. Novate Milanese”.

La parola al Consigliere di Forza Italia.

CONSIGLIERE ALIPRANDI MASSIMILIANO (LEGA NORD)

La prendo io Presidente, grazie.

PRESIDENTE

Ne hai già fatte due Aliprandi, chiedo scusa ma non è possibile. Grazie.

INTERVENTO

Devi leggerlo tu perché...

**CONSIGLIERE GIOVINAZZI FERNANDO (FORZA ITALIA
BERLUSCONI PER NOVATE)**

Va benissimo. Buonasera, Fernando Giovinazzi, Forza Italia.

"Oggetto: sede S.O.S. Novate Milanese.

Premesso che l'associazione di cui all'oggetto compie la propria opera di volontariato su territorio novatese dal 1984, e precisamente 6 Giugno 1984, a favore di tutti i cittadini novatesi.

L'associazione da Statuto è apolitica e apartitica, pertanto è interesse di tutti favorire la prosecuzione dell'opera sul territorio.

Ricordate che l'associazione S.O.S. Novate Milanese, pur essendo una Onlus, paga al Comune di Novate Milanese un affitto di 13.000 annui per la sede.

Valutato che la situazione di S.O.S. Novate Milanese svolge servizio in convenzione regionale con ... 118. Il servizio ... territorio ... dato in appalto dall'Amministrazione Comunale. I servizi di assistenza e trasporto per i cittadini novatesi da e verso le strutture ospedaliere, di cui applicando il tariffario della Regione Lombardia.

L'associazione propone da tempo di risolvere definitivamente il problema sede, dato che la stessa è fuori norma, come dichiarato dall'ASL Milano 02.

Osservato che se non si trova tempestivamente una soluzione al problema della sede verranno revocate all'associazione le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di assistenza.

Il Comune di Novate Milanese ha concesso il patrocinio a corso per aspiranti volontari, organizzato dal Comitato Locale di Cormano della Croce Rossa Italiana, con indicazione: evento interamente curato dalle associazioni del territorio, associazioni 100% novatesi.

Gli interroganti chiedono la tempistica di risoluzione del problema sede S.O.S. visto il carattere di urgenza.

Se è intenzione dell'Assessore competente discutere del tema nella costituenda Commissione Lavori Pubblici.

Quali associazioni al 100% novatesi hanno organizzato l'evento di cui sopra, poiché a quanto risulta agli scriventi la stessa S.O.S. ne è completamente all'oscuro.

Novate Milanese, 4.8.2014". grazie.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore al Territorio e Lavori Pubblici Maldini.

ASSESSORE MALDINI DANIELA

Per una parte è di mia competenza per l'altra parte invece vi leggo comunque la risposta dell'Amministrazione.

Nel riconoscere e confermare tutte le considerazioni legate al ruolo dell'associazione in oggetto, da lei bene descritte nell'interrogazione presentata, confermo che

I'Amministrazione Comunale sta da tempo dialogando con i vertici dell'associazione S.O.S. Novate Milanese per l'approfondimento della richiesta di ampliamento della sede. Nei molteplici incontri intervenuti ... ordine ... Aprile scorso l'Amministrazione Comunale ha prospettato ai dirigenti dell'associazione intervenuti l'ipotesi di una soluzione alternativa al progetto da loro presentato, che prevede l'ampliamento dell'attuale sede in Via dello Sport, zona centrale della città, ampiamente congestionata da altri servizi cittadini.

In accordo però con il Presidente e il Vicepresidente S.O.S. è intenzione dell'Amministrazione Comunale definire un nuovo incontro da confermare a breve. Lo posso confermare perché l'incontro è già stato programmato, l'incontro si terrà il 25 Settembre prossimo. Durante l'incontro ... discutere sulla fattibilità e la tempistica dell'eventuale progetto alternativo, o l'attuazione del progetto presentato; che possa comunque garantire la continuità del servizio, ... se sarà il caso anche con gli organi sovracomunali per garantire la continuità delle autorizzazioni AREU e ASL.

Tutti gli approfondimenti tecnico/burocratici necessari saranno ovviamente sottoposti ... nelle competenti Commissioni.

Rispetto invece alla seconda domanda sulle associazioni 100% novatesi, l'iniziativa in questione, corso per aspiranti volontari, è stata organizzata dal Comitato Locale di Cormano della Croce Rossa Italiana. A tal proposito si precisa che l'associazione proponente è regolarmente iscritta all'Albo comunale delle associazioni nella sezione "associazioni di volontariato", avendo la stessa, la Croce Rossa di Cormano, un ambito territoriale di competenza che comprende i Comuni di Cormano e di Novate Milanese, come da delibera del Consiglio Direttivo Nazionale della Croce Rossa Italiana del 2007, che ho allegato alla presente.

Si chiarisce inoltre che la dicitura "Evento curato dalle associazioni del territorio 100% novatesi è semplicemente un simbolo grafico utilizzato sul sito internet del Comune per indicare con immediatezza che le iniziative recanti questo timbro non sono di carattere istituzionale, per cui organizzate dall'ente, ma totalmente organizzate e gestite al 100% da soggetti terzi, le associazioni del territorio appunto.

Certa di aver risposto esaurientemente alle sue richieste sono a sua disposizione.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. La parola al Consigliere Giovinazzi.

CONSIGLIERE GIOVINAZZI FERNANDO (FORZA ITALIA BERLUSCONI PER NOVATE)

Dico che sono un po' così, parzialmente, parzialmente soddisfatto. Anche perché secondo me dobbiamo trovare la soluzione per una nuova sede. Non è possibile, cioè io, sia

come Consigliere, sia come socio fondatore e primo Presidente della S.O.S., diciamo che sarebbe mio desiderio e augurio di tutti perché la S.O.S. è un patrimonio di tutti i cittadini, non soltanto di poche centinaia di volontari, è di tutti. È una cosa sentita veramente.

Quindi io auspico che il Comune prenda le proprie responsabilità e mandi non so che cosa, nel senso di dire che il ritardo per la messa in sicurezza della S.O.S. non può essere la S.O.S., perché la S.O.S. è in affitto. Nel momento in cui l'Assessore dice: ho riparato la tettoia, visto che siamo stati bravi? È un dovere del Comune perché è padrone dell'immobile, quindi i lavori straordinari vanno eseguiti dal padrone dell'immobile; in questo momento è il Comune.

È questo che mi preme, che il Comune prenda iniziative nei confronti dell'ASL, altrimenti la S.O.S. rischia diciamo dei problemi molto-molto gravi.

È importante anche trovare, vedere di trovare una soluzione diversa a questa sede, perché essendo obsoleta logicamente costa più mettere in ordine che rifare tutto secondo me.

Nel momento in cui una Commissione Lavori Pubblici dovesse essere indetta prossimamente vorrei la presenza del Presidente della S.O.S. o volontari della S.O.S. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Giovinazzi. ...

COMUNE DI NOVATE MILANESE

PUNTO N. 5 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DELL’11 SETTEMBRE 2014

MOZIONE SULLA DESTINAZIONE OTTO PER MILLE ALL’EDILIZIA SCOLASTICA PRESENTATA DAL MOVIMENTO 5 STELLE

PRESIDENTE

Passiamo al punto n. 5, Mozione sulla destinazione dell’8 per mille all’edilizia scolastica, presentata dal Movimento 5 Stelle.

La parola al primo firmatario, prego.

CONSIGLIERE SORDINI BARBARA (MOVIMENTO 5 STELLE)

Buonasera. Sono Sordini di Movimento 5 Stelle.

“Premesso che ogni anno in occasione della dichiarazione dei redditi il contribuente italiano può effettuare una scelta in merito alla destinazione dell’8 per mille del gettito IRPEF e che a partire dal corrente anno, grazie ad un emendamento del Movimento 5 Stelle alla Legge di Stabilità, che ha modificato la legge 222 del 1985 che regolamenta l’8 per mille, lo Stato può destinare il proprio 8 per mille oltre che ad interventi straordinari per la fame nel mondo, calamità naturali, assistenza rifugiati, conservazione di beni culturali, anche per ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all’istruzione.

Ritenuto che sul territorio di Novate Milanese sono presenti edifici scolastici di proprietà comunale che necessitano di tali interventi, di ristrutturazione e miglioramento, messa in sicurezza.

Considerato che grazie alla Legge di Stabilità, che ha modificato la legge a cui si faceva riferimento prima, è possibile destinare da parte dello Stato il proprio 8 per mille anche per ristrutturazioni, miglioramenti e messa in sicurezza e quant’altro abbiamo già detto.

Considerato che le Pubbliche Amministrazioni hanno tempo fino al 30 Settembre per presentare richiesta e far così in modo che almeno l’8 per mille statale sia usato laicamente a beneficio di tutti.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a presentare formale richiesta entro e non oltre il 30 Settembre 2014 di accesso ai fondi destinati dall’8 per mille all’edilizia scolastica e a rendicontarne successivamente in Consiglio Comunale in merito all’accoglimento della richiesta e alla destinazione d’uso dei fondi eventualmente accordati.”

Aggiungo anche che, dato che i termini per la presentazione della richiesta scadono il 30 Settembre, e dato

che al momento non è ancora stato fatto il decreto attuativo che però dovrebbe e potrebbe arrivare a breve, invitiamo l'Amministrazione a fare comunque richiesta, aggiungendo la voce per edilizia scolastica laddove non fosse riportata, per poter accedere al fondo nel caso si presentasse la possibilità e per contribuire a fare pressione sul Governo su questo tema così importante. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Sordini. La parola al Capogruppo P.D. Patrizia Banfi. Prego.

CONSIGLIERE BANFI PATRIZIA (PARTITO DEMOCRATICO)

Grazie Presidente. Sono Patrizia Banfi, Capogruppo del Partito Democratico.

Un breve intervento per motivare il nostro parere favorevole, perché concordiamo con la necessità di cogliere l'opportunità offerta dal decreto della Presidenza del Consiglio del Gennaio 2014, di richiedere parte delle risorse destinate dai contribuenti che hanno scelto lo Stato come destinatario del proprio 8 per mille, per effettuare interventi di qualificazione delle scuole.

Anche in questo ambito emerge l'attenzione del Governo per il mondo della scuola e per l'edilizia scolastica in particolare che, come sapete, ci permetterà di utilizzare risorse che abbiamo e che erano bloccate per il Patto di Stabilità per costruire la nuova scuola elementare di Via Brodolini.

Visto che l'Amministrazione è attenta al tema del reperimento delle risorse noi crediamo che non avrà problemi attivarsi per richiedere quanto detto, al fine di realizzare degli interventi di riqualificazione nelle scuole novatesi che ne hanno effettivamente bisogno. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. La parola al Capogruppo Lista Saita, Clapis Francesca.

CONSIGLIERE CLAPIS FRANCESCA (LISTA SAITA VIVIAMO NOVATE GUZZELONI SINDACO)

Buonasera. All'interno della lista Viviamo Novate sono presenti diversi componenti a contatto con il mondo scolastico, genitori e lavoratori che vivono proprio la realtà delle scuole novatesi.

Il confronto al nostro interno ha reso palese quanto il degrado delle nostre strutture scolastiche sia ormai grave ed il fatto che di conseguenza siano necessari degli interventi. Interventi che comprendono sia la sicurezza sia l'adeguamento delle stesse ai canoni della modernità ed

efficienza, che rendono al giorno d'oggi lo sviluppo di tutte quelle abilità che la società richiede a bambini e ragazzi, nonché nostro futuro.

Perciò in coerenza a quanto fin qui affermato anche Viviamo Novate ha deciso di accogliere e recepire con entusiasmo le direttive del decreto governativo, concordando per l'approvazione che l'8 per mille sia destinato all'edilizia delle scuole novatesi.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Vuole intervenire? Okay. Chiudiamo le mozioni e iniziamo le votazioni (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Chiedo scusa. Chiedo scusa.

Favorevoli alla mozione dell'8 per mille? Contrari? Astenuti? All'unanimità. Grazie.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

PUNTO N. 6 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DELL’11 SETTEMBRE 2014

MOZIONE SULL’IMPIEGO DI TECNOLOGIA STREAMING DELLE RIPRESE DELLE SEDUTE CONSILIARI PRESENTATA DAI GRUPPI NOVATE AL CENTRO, MOVIMENTO 5 STELLE, FORZA ITALIA E LEGA NORD

PRESIDENTE

(Dall'aula si interviene fuori campo voce) Vogliamo essere stringati, o darci più tempo la prossima volta (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, avevamo detto che lasciavamo un'ora a questo punto e andavamo avanti. Visto che ne rinviamo... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Sì, erano... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Era per... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Dopo dobbiamo interrompere... Va beh, allora il punto n. 6 all'O.d.G., Mozione sull'impiego di tecnologia streaming delle riprese delle sedute consiliari, presentata dai Gruppi Novate al Centro, Movimento 5 Stelle e Forza Italia e Lega Nord.

La parola al primo firmatario, Novate al Centro, Matteo Silva.

CONSIGLIERE SILVA MATTEO (NOVATE AL CENTRO)

La mozione ha ad oggetto la trasmissione in diretta streaming, cioè in diretta internet, delle sedute del Consiglio Comunale.

“Premesso che tra gli obiettivi prioritari del programma elettorale del Sindaco vi è la partecipazione, la trasparenza e il miglioramento del rapporto tra cittadini e Amministrazione Comunale, così riportati negli indirizzi di governo letti durante lo scorso Consiglio Comunale del 30 Giugno.

Diceva testualmente il Sindaco: “Vogliamo che ogni novatese possa esercitare appieno i suoi diritti di cittadinanza e sia considerato il protagonista della città. Investiremo per potenziare l’Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, lavoreremo per facilitare le procedure di espletamento degli adempimenti formali e renderemo ancora più ricco ed interattivo il portale web del Comune. Non ci limiteremo ad assolvere agli obblighi di legge in materia di trasparenza, ma faremo della condivisione delle informazioni un momento di coinvolgimento consapevole dei cittadini, singoli ed associati.”

Considerato che un’operazione che può favorire la puntuale informazione, la video pubblicazione dei lavori dei Consigli Comunali sul sito web del Comune, la diretta streaming del Consiglio Comunale è un mezzo per facilitare la partecipazione dei cittadini e il controllo sull’operato degli amministratori.

Tale operazione, se realizzata sfruttando tecnologie

open source, le attuali infrastrutture del Comune, è praticamente a costo zero, hardware già a disposizione, due o tre comuniissime webcam ed una connessione ad internet già disponibile.

La videoregistrazione essendo realizzata al solo scopo documentativo e dovendo essere adattata ad una distribuzione via internet, quindi con requisiti qualitativi modesti, può essere effettuata da una postazione fissa senza la necessità di un operatore specializzato, ed utilizzano uno dei numerosi mezzi che la tecnologia mette ormai a disposizione.

In tal modo si favoriscono i cittadini, soprattutto i giovani, a poter entrare in contatto più facilmente con l'attività amministrativa.

I Comuni che hanno adottato tale politica di diffusione delle informazioni hanno riscontrato un sensibile incremento della partecipazione diretta dei cittadini alle attività dell'Amministrazione Comunale.

L'eventuale successo dell'iniziativa porterebbe a far lievitare il numero di accessi con benefici anche per le altre sezioni del sito web.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta ad impiegare la modalità tecnologica ritenuta più opportuna per attivare entro un mese la diretta streaming delle riprese delle sedute consiliari sul sito web del Comune di Novate Milanese; e ad avviare tutte le azioni necessarie per garantire l'archiviazione delle riprese delle sedute del Consiglio sul sito web del Comune, offrendo così ai cittadini la possibilità di visionarle in qualsiasi momento lo desiderino.

Novate Milanese, 9 Luglio 2014.

Firmato da Matteo Silva, Capogruppo Novate al Centro.

Barbara Sordini, Capogruppo Movimento 5 Stelle.

Maurizio Piovani, Capogruppo Forza Italia.

Fernando Giovinazzi, Consigliere Forza Italia.

Massimiliano Aliprandi, Capogruppo Lega Nord." Grazie.

PRESIDENTE

grazie Consigliere Silva. Qualche Capogruppo ... Prego, la parola al Consigliere Basile. Prego.

CONSIGLIERE BASILE SAVERIO (PARTITO DEMOCRATICO)

Buonasera Sig. Presidente e Signori Consiglieri. Saverio Basile, Partito Democratico.

La problematica legata alla richiesta di implementazione di azioni atte ad attivare le riprese via streaming del Consiglio Comunale sono attinenti alla materia propria della partecipazione dei cittadini, attività amministrativa comunale. Il nostro Comune si munirà di un'apposita Commissione, denominata Partecipazione, Comunicazione e Bilancio Partecipativo. Questa è stata pensata con l'obiettivo di favorire e ampliare la partecipazione di tutti i cittadini

all'attività amministrativa della nostra realtà, assumendo finalità di trasparenza e di pubblicità.

Inevitabilmente è lì che deve avvenire il confronto tra le varie sensibilità politiche sulle questioni comunicative. L'ambizione, forse anche grande, è quella di costituire un gruppo di persone, magari con visioni diverse, in grado di formulare proposte e di preparare percorsi idonei a rendere maggiormente consapevole la cittadinanza di quanto avviene all'interno della macchina comunale.

Dunque è evidente che quest'ultimo organismo si deve pronunciare sulla gestione del flusso delle informazioni e dei dati che traggono origine dall'agire municipale. Ecco allora che è oltremodo necessario che alla Commissione Partecipazione sia assegnato il ruolo di studiare come predisporre uno strumento utile affinché il Comune di Novate valuti la fattibilità delle riprese dei lavori dell'assemblea.

Anche nel campo della comunicazione politica amministrativa non è opportuno affidarsi ovviamente a tecniche incapaci di garantire il risultato sperato. La Commissione in parola potrà analizzare qualsivoglia sfaccettatura inherente le riprese audiovisive dei lavori consiliari. L'analisi consentirà di approfondire le questioni tecniche e i costi di realizzazione delle riprese e della diffusione delle sedute consiliari eventualmente sul sito del Comune.

Perciò il primo O.d.G. della Commissione Partecipazione dovrà avere ad oggetto proprio le suddette tematiche. Alle stesse però dovrà essere affiancata la discussione sul Regolamento ad hoc che il Consiglio si dovrà dare in punto a riprese audio e video del Consiglio medesimo, onde evitare abusi e distorsioni.

Il Garante della Privacy ritiene che la pubblicità delle sedute consiliari è espressamente garantita dal Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, che demanda al Regolamento Comunale l'introduzione di eventuali limiti.

Ecco che l'invocato Regolamento può costituire il disciplinare idoneo a specificare modalità e limiti delle sedute, con particolare riferimento a quelle audiovisive anche in diretta.

Quindi il Partito Democratico voterà contro alla mozione predisposta.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Basile. Prego Consigliere Sordini, prego.

CONSIGLIERE SORDINI BARBARA (MOVIMENTO 5 STELLE)

Presidente e colleghi, io credo che le questioni siano completamente diverse, perché un conto sono i compiti che noi assegneremo alle Commissioni che andremo a costituire al prossimo punto dell'O.d.G., un conto sono queste decisioni,

sono decisioni di questo genere.

A tale proposito vorrei dire che in relazione alla citazione che ha fatto il collega del Partito Democratico a proposito del Garante, direi che con il parere dell'11 Marzo del 2002 il Garante del 28 Maggio del 2001 il Garante dice: è possibile documentare via internet lo svolgimento delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale purché i presenti ne siano informati e non vengano divulgati dati sensibili. Oltre tutto con successivo parere sempre il Garante ribadisce il sì alle riprese, alla diffusione televisiva delle riunioni del Consiglio Comunale, anche al di fuori dell'ambito locale e con le opinioni e con i commenti dei giornalisti in situazioni ovviamente che non riguardano il nostro Comune.

L'importante, ribadisce il Garante della Privacy, purché i presenti siano stati debitamente informati dell'esistenza delle riprese e della successiva diffusione delle immagini. Per cui, insomma, il Garante ci dice già ciò che possiamo fare e ciò che non possiamo fare.

In realtà, francamente, mi sembra che il procrastinare nel tempo e demandare ad una Commissione successivamente è, come dire, sì, va bene, poi lo faremo; quando tutto sommato non è necessario aspettare così tanto tempo, altri Comuni qua intorno già lo fanno, i risultati nei Comuni dove avviene la ripresa e la conseguente diffusione via web delle sedute sia del Consiglio che delle Commissioni hanno dato, così come viene citato nella mozione, esito positivo anche per tutta un'altra serie di strumenti, tipo la navigazione sul sito web, come dire, il far nascere la voglia di partecipare anche attraverso questi strumenti e far nascere la voglia di navigare sul sito del Comune e nell'ampiezza delle sue informazioni.

Francamente mi sembra un modo per allungare questo tipo di decisione. Non solo, ma nel caso particolare sulla proposta particolare i costi sono veramente bassissimi, sono quasi a costo zero e dotarsi di... Non stiamo pensando a delle riprese in cui prevediamo un operatore, stiamo pensando di fissare due webcam in modo da utilizzare la banda del Comune, cioè la banda e le connessioni del Comune, tra l'altro le utilizzeremmo di sera quindi neanche infastidiremmo nel caso questa fosse un'obiezione, non appesantiremmo le funzionalità legate all'utilizzo di banda da parte degli uffici; quindi, come dire, credo che sia assolutamente... Trovo che sia un po' l'allungare i tempi e non prendere una decisione concreta immediatamente.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Piovani, Capogruppo di Forza Italia. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) La parola al Consigliere Zucchelli, prego.

CONSIGLIERE ZUCCELLI LUIGI (UNITI PER NOVATE – NUOVO CENTRO DESTRA ALFANO)

Grazie Maurizio. Zucchelli, Uniti per Novate.

Non vorrei che mettere qualche puntino sulle i rispetto a questa richiesta sia un po' come mettere in discussione il ruolo che Garibaldi ha avuto per la liberazione dell'Italia. Perché probabilmente faccio parte di una categoria di persone che hanno fatto politica dove lo streaming non c'era, piuttosto che la presenza in Consiglio Comunale così, come per altro apprezzo tantissimo questa sera, di una cinquantina di persone che sono qui presenti, è segno che la politica interessa.

E attivare lo streaming magari potrà servire per le persone anziane, malate, dico io, vedo la mia mamma che magari ammesso che... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Infatti, non è vero, i giovani se vogliono, che vengano, ascoltino, partecipino. In una crisi di rappresentanza così come c'è adesso è esattamente di segno opposto. Questo vale per noi come Consiglieri Comunali ma vale anche per il cittadino, una partecipazione fisica, che ci sia questa volontà esplicita nel venire in Consiglio Comunale, che è il luogo oserei dire sacro in cui si decide il destino, destino, gli indirizzi della vita amministrativa della propria cittadina.

Premesso questo, niente, ... uno non vuol far sapere, no, assolutamente, questo è il massimo che si può riuscire a chiedere come presenza viva. Mi piacerebbe che nella Commissione Partecipazione, così come ha indicato il Consigliere del P.D., di chiedere nelle Amministrazioni delle dimensioni come la nostra, dove è stato attivato il servizio di streaming, quindi fatto salvo il via che sicuramente magari ha potuto rappresentare una novità interessante, quanti sono i contatti, soprattutto quanto sono durati. Al di là della novità che c'è, poi magari se c'è un regista accorto, attento, riesce a mettere a fuoco, però non siamo un talk show noi, non siamo dei professionisti della parola, per cui uno rischia di addormentarsi piuttosto che di girare e andare altrove.

Cercare di capire se questo è un servizio effettivo oppure se invece è un dato che ormai non si può evitare. Lo dice uno che all'interno di quello che è il programma che la nostra coalizione ha messo insieme c'era.

Io torno a dire okay, l'ho sottoscritto anche io, non è assolutamente una priorità, per lo meno la priorità è riuscire a ridare fiato, spirito, così non si porta a casa.

Poi mi piacerebbe sottolineare come questo sta a dimostrare un po' in tutte le sedute, se ci sono delle risorse mettiamo a posto i microfoni, l'audio sicuramente va messo a posto adesso, in modo tale che anche il rimbombo... Adesso magari non cantiamo qui dentro, però già il parlare e sentirsi è sicuramente un problema non da poco.

Quindi, non so quanti siano i microfoni funzionanti che dobbiamo passarci.

Io personalmente mi astengo, giusto perché ho firmato ... contraddizione. No, c'è dell'altro, io vorrei che quest'altro potesse essere perseguito e lavorare attorno a quest'altro. Un certo disagio l'ho addosso, non so se quelli dico della mia generazione, piuttosto che ci sono anche altri giovani, un po' se lo sentono addosso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al consigliere Zucchelli. La parola a... Piovani, chiedo scusa, alterniamo la parola alla Banfi. Scusate, per alternare. Grazie.

CONSIGLIERE BANFI PATRIZIA (PARTITO DEMOCRATICO)

Sono Patrizia Banfi del Partito Democratico.

Un piccolo contributo alla discussione. Io in questi giorni sono venuta qui a fare una chiacchierata con i tecnici del Comune per capire se era possibile in un tempo congruo attivare il servizio.

Noi non siamo contrari a priori alla trasmissione in streaming perché riteniamo che possa essere un servizio anche utile a una parte della cittadinanza; ma la risposta dei tecnici è stata abbastanza sconfortante. In primis per il problema che diceva prima di me il Consigliere Zucchelli, noi abbiamo un impianto microfonico qua che è da paura, ce ne rendiamo conto, facciamo fatica a parlare noi qua dentro e non so neanche la qualità della registrazione come sia. Questo è un primo grosso problema. Abbiamo delle difficoltà di tipo tecnico.

La banda di trasmissione del Comune, qui abbiamo i tecnici dicono, io non sono un'esperta, riporto qui quanto dicono i tecnici comunali, abbiamo una trasmissione 24 ore su 24 di dati con le sedi, con la biblioteca. Ecco, loro dicono che per la banda che abbiamo qui più di tre o quattro utenti contemporaneamente non potrebbero assistere alla trasmissione. Questa è un'altra difficoltà.

Oltre al fatto che ci dovremmo dotare di un impianto anche minimo, per esempio collegare i microfoni alla videocamera, altrimenti una videocamera riprenderebbe anche tutti i rumori della sala coprendo le voci dei Consiglieri che parlano.

Questo è stato un po' l'esito. Credo che non sia un elemento trascurabile, anche perché voi nella mozione avete scritto che date tempo un mese all'Amministrazione per attivare il servizio. Credo che ci siano dei limiti oggettivi, invalicabili a questo punto, nell'immediatezza.

Per questo motivo credo che il Consigliere Basile prima di me ha detto facciamo un'istruttoria nella Commissione, la Commissione si dà come obiettivo quello di attivare il servizio in un tempo congruo, ma certamente non in un mese.

PRESIDENTE

Grazie. La parola finalmente al Consigliere Piovani.

CONSIGLIERE PIOVANI MAURIZIO (FORZA ITALIA BERLUSCONI PER NOVATE)

Buonasera a tutti. Grazie. Avevo sentito la prima risposta data dal rappresentante del P.D., dal Consigliere Basile, stavo argomentando una replica. Adesso ho sentito la risposta del Consigliere Banfi e mi viene subito un'osservazione da fare. Chiaritevi, chiaritevi al vostro interno prima di tutto, perché le questioni poste originariamente dal collega Basile erano questioni che attenevano non ad aspetti tecnici, legati all'unico dato – come dire – temporale, all'unico elemento di cronoprogramma inserito nella mozione; ma erano tutte questioni legate ad aspetti politici e di formazione di quello che è il percorso attraverso il quale il Comune avrebbe dovuto dotarsi di strutture regolamentari, perché a questo faceva riferimento il collega Basile, a strutture regolamentari e ad aspetti squisitamente politico/amministrativi.

Ecco, a questa osservazione, a queste osservazioni io mi sarei permesso di replicare dicendo che se queste sono le ragioni forse sfugge qual è l'oggetto, il contenuto e la funzione delle mozioni. Su questo bisogna prima di tutto chiarirsi. Le mozioni non vogliono entrare nel dettaglio di aspetti e questioni tecniche, ma vogliono fornire all'Amministrazione Comunale una precisa volontà di indirizzo e di azione.

Se questa è la volontà che la mozione vuole instillare nell'Amministrazione è davvero curioso che si facciano questioni di tipo regolamentare rispetto a Commissioni che sono ancora da costituire, per in qualche modo procrastinare l'adozione di questo strumento, di questa misura, o anche semplicemente il cominciare ad attivarsi su questo percorso, che non è un percorso, non è soltanto un percorso di partecipazione intesa in un senso demagogico, in qualche modo magari – come dire – propagandistico; ma è comunque uno strumento che permetterà a forse anche soltanto per ipotesi ad una minima parte, ma permetterà comunque a qualcuno di accedere. Permetterà comunque a ciascuno di noi di approcciarsi all'attività del Consiglio Comunale anche magari in maniera diversa, proprio per la consapevolezza della traccia che viene lasciata e che non riguarda quindi solo la verbalizzazione dei contenuti.

Insomma, la mozione vuole spingere l'Amministrazione ad un percorso.

Poi ho sentito l'intervento della Consigliere Banfi, la quale invece cominciava a porre dei distinguo di natura tecnica rispetto a quelle che sono delle indisponibilità, o delle difficoltà di natura operativa. Beh, se così è rischiamo che il lavoro delle Commissioni, per le problematiche che ha espresso il Consigliere Banfi, sia del tutto tradito nelle finalità, in quanto a questo tipo di questioni tecniche verrebbe da rispondere che c'è poco o nulla da fare.

Fino adesso abbiamo sentito il Sindaco che anche rispetto a questioni, il Sindaco e gli Assessori, rispetto a questioni pratiche che sono state portate con l'interrogazione la parola chiave di tutti gli interventi era: non ci sono le risorse. Se non ci sono le risorse la questione tecnica che lei

ha prospettato non verrà mai risolta.

Detto questo io invito nuovamente la Maggioranza a ripensare alla propria posizione, proprio perché la mozione è un atto, indica una volontà, un atto di indirizzo. Poi si potrà discutere sul rispetto o meno di quello che è l'unico elemento forse un po' forte, ma anche qui in un'ottica di sollecitazione all'intervento, che è quello dei cosiddetti 30 giorni.

Notate bene, è l'unico elemento che in qualche modo non è venuto fuori se non alla fine della discussione.

Detto questo, se ci fosse una disponibilità anche dell'Amministrazione penso a rivedere questo termine temporale, dandosi comunque un preciso cronoprogramma sulle iniziative da porre in essere, credo che noi saremmo pronti anche a discuterne in questo senso.

In realtà ciò che manca, pare di capire, è proprio la volontà politica di affrontare la questione con una certa urgenza. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Piovani. La parola al Consigliere della Lega Nord. Mi raccomando, grazie.

CONSIGLIERE ALIPRANDI MASSIMILIANO (LEGA NORD)

Grazie Presidente. Aliprandi, Capogruppo Lega Nord.

Dunque, sul problema dello streaming come Lega noi siamo più che favorevoli. Primo perché riteniamo che serva per informare, prima di tutto, perché spesso e volentieri quello che viene discusso all'interno di quest'aula rimane chiuso qua dentro. Questa sera è un'eccezione che ci siano così tante persone, in realtà spesso e volentieri i posti a sedere sono occupati forse da tre o quattro persone e non di più.

C'è da dire anche un'altra cosa, che ad esempio un mezzo con cui l'Amministrazione Comunale informava i cittadini, che era il giornalino del Comune, ha subito ulteriormente dei tagli, quindi le uscite sono diventate ridotte; quindi la capacità anche di informare da parte dell'Amministrazione dei lavori si è ridotta.

Di conseguenza, dato che non credo che fare un apparato streaming di questo tipo costi migliaia di Euro, ma abbia dei costi secondo il mio punto di vista molto più contenuti, di questo credo gli esperti del settore secondo me sapranno rispondere in maniera migliore e sicuramente anche più approfondita, riteniamo che l'indirizzo che vuole dare la Minoranza in questo senso sullo streaming sia proprio quello per coinvolgere, ma soprattutto anche quello di informare; perché è una cosa fondamentale. Se non c'è informazione tutto il resto diventa solo mera propaganda.

Quindi sapere quello che viene discusso in quest'aula, magari uno non può uscire da casa e venire qua ma lo può vedere a casa, è sicuramente un aiuto e un contributo. Come Lega il nostro è favorevole.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere. Diamo la parola a Basile, Consigliere Basile. Veloce per cortesia.

CONSIGLIERE BASILE SAVERIO (PARTITO DEMOCRATICO)

Basile, P.D., per una veloce replica.

Da un lato credo che si sia estrapolato rispetto a quello che è stato l'intendimento di questo Consigliere solo un aspetto, solo quello della questione inerente il Regolamento. In realtà nella parte iniziale, per tre quarti del discorso si faceva proprio riferimento a quello che è stato detto dall'Opposizione, attivarsi con un percorso. È questo che noi vogliamo fare.

Quello che è stato detto dalla Minoranza è stato attiviamo un percorso, questo è il percorso che vogliamo attivare. Abbiamo una costituenda Commissione che si occuperà, si dovrà occupare di partecipazione e comunicazione, è giusto credo dal punto di vista istituzionale che sia lì il luogo deputato. Al di là della questione delle tempistiche, dei 30 giorni, io credo che nel momento in cui si istituirà la Commissione ho già detto che è volontà di questa parte politica mettere al primo punto dell'O.d.G. proprio la ripresa streaming.

Le valutazioni devono essere fatte sia sulla fattibilità, abbiamo detto, sia sull'impegno economico che ci vorrà eventualmente e fare una valutazione concreta. Dopo di che ci sarà la valutazione ovviamente anche di tipo politico, di economicità e quant'altro.

Anche perché le valutazioni che noi dovremo fare dovranno essere sempre in linea con la necessità di un servizio e l'utilizzabilità, l'efficacia e l'efficienza, proprio per vedere se questo servizio avrà una necessità sul territorio. In quali altri...

PRESIDENTE

Consigliere Basile, la prego... Grazie.

CONSIGLIERE BASILE SAVERIO (PARTITO DEMOCRATICO)

Sì, mi taccio.

Altri elementi che noi dobbiamo tenere in considerazione sono due, che in realtà sul sito del Comune noi abbiamo già la possibilità di leggere il giornalino, l'Informatore Municipale, già in versione integrale, quindi già lì troviamo l'informazione. Sul sito del Comune già ci sono tutti i verbali.

Quindi anche dal punto di vista della partecipazione, della possibilità di avere notizie dell'attività comunale, possiamo andare a vedere all'interno del sito. Grazie.

PRESIDENTE

Brevissimo, grazie mille.

CONSIGLIERE SILVA MATTEO (NOVATE AL CENTRO)

Sintetico. Per quanto riguarda il Regolamento non essendo il primo Comune a doverlo attivare se volete domani vi forniamo una bozza di discussione sul Regolamento, non è trascendentale.

Secondo, sul contenuto della mozione è curioso che il P.D. di Novate Milanese, che vuole aprire un percorso, voti contro la mozione che apre questo percorso; soprattutto perché questa mozione è copia ed incolla della mozione che il P.D. di Abbiategrosso ha presentato nel 2011. Quindi è altrettanto singolare che... Okay.

Terzo aspetto, sulle questioni... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No. Sull'aspetto tecnico siamo disponibili, considerato che il sottoscritto e la Consigliera Sordini lavorano nel settore informatico, siamo disponibili fin da ora a prendere contatti con il CED del Comune di Novate Milanese per vedere gli insormontabili limiti tecnici che ha l'infrastruttura del Comune. Questo è il tema.

Siamo nel 2014, una diretta streaming si può mettere insieme con i canali YouTube Life su quel PC, con una connessione di rete con una chiavetta. Pensare che un'infrastruttura di rete del Comune di Novate Milanese cablata fino a qui non sia in grado di reggere due webcam posizionate verso il Consiglio Comunale, non chiaramente verso il pubblico, è francamente surreale. Grazie.

PRESIDENTE

Passiamo alla votazione. Favorevoli? Contrari? Chiedo scusa, contrari? Astenuti? 1 astenuto. 2. Grazie. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Okay. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Viene respinta con 9 voti contrari, 5 favorevoli e 2 astenuti. Grazie.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 9 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DELL’11
SETTEMBRE 2014**

VERBALE CC DEL 7 APRILE 2014 – PRESA D’ATTO

PRESIDENTE

Saltiamo i due punti rinviati al prossimo Consiglio, i punti 7 e 8 sul testamento biologico. Passiamo alla presa d’atto del verbale del Consiglio Comunale del 7 Aprile 2014.

Se non vi sono interventi passiamo al secondo...

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 10 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DELL’11
SETTEMBRE 2014**

VERBALE CC DEL 16 APRILE 2014 – PRESA D’ATTO

PRESIDENTE

Verbale del Consiglio Comunale del 16 Aprile 2014,
presa d’atto. (Dall’aula si interviene fuori campo voce) Okay.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 11 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DELL’11
SETTEMBRE 2014**

VERBALE CC DELL’8 MAGGIO 2014 – PRESA D’ATTO

PRESIDENTE

Verbale del Consiglio Comunale dell’8 Maggio 2014,
presa d’atto.
Va bene.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 12 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DELL'11
SETTEMBRE 2014**

VERBALE CC DEL 30 GIUGNO 2014 – PRESA D'ATTO

PRESIDENTE

Verbale del Consiglio Comunale del 30 Giugno 2014,
presa d'atto.

Se non vi sono modifiche... Va bene, grazie.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

PUNTO N. 13 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DELL’11 SETTEMBRE 2014

MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN ADEGUAMENTO ALL’ART. 2, COMMA 184 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2009 N. 191

PRESIDENTE

Il punto n. 13 all’O.d.G., modifica del Regolamento del Consiglio Comunale in adeguamento all’art. 2 del 184, legge 23.12.2009 n. 191.

La parola al Segretario per l’illustrazione.

SEGRETARIO

Buonasera. Le modifiche al Regolamento sono una naturale conseguenza delle recenti riforme che hanno ridotto il numero dei Consiglieri assegnati dalla legge al Comune di Novate, che adesso sono 16 Consiglieri più il Sindaco.

La presente formulazione del nostro Regolamento prevedeva l’intervento di 11 membri, ovvero 10 Consiglieri, la metà dei 20 assegnati, più il Sindaco.

Abbiamo inteso riportare a questo equilibrio la previsione, senza però correggere indicando il numero, ovvero la metà di 16 componenti cioè 8, ma indicando il criterio, di modo che eventuali ulteriori modifiche sul numero dei Consiglieri assegnati per legge all’ente non dovranno essere recepite dal Regolamento, che automaticamente si adeguerà.

Quindi il Consiglio in prima convocazione non può deliberare se non interviene almeno la metà dei Consiglieri assegnati per legge all’ente, con arrotondamento aritmetico per le ipotesi che sia necessario, e senza computare a tal fine il Sindaco.

Ugualmente abbiamo aggiornato la previsione del numero legale sulle seconde convocazioni, sulle adunanze in seconda convocazione, prevedendo, così come era negli anni scorsi, che intervenga almeno un terzo dei Consiglieri assegnati per legge all’ente, arrotondato per eccesso e senza computare a tal fine il Sindaco.

Tutte le altre previsioni del Regolamento che necessitano di un aggiornamento o una rivisitazione nel merito, come è noto, saranno oggetto di un esame specifico da parte della Conferenza dei Capigruppo nella sua versione di Commissione Consiliare deputata. Grazie.

PRESIDENTE

Qualcuno vuole intervenire? (Dall’aula si interviene fuori campo voce) Possiamo passare, mettiamo alla votazione il

punto n. 13. Se non vi sono interventi passiamo alla votazione.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Okay, all'unanimità.

Diamo corso all'immediata eseguibilità. Favorevoli?
Contrari? Astenuti? Grazie

COMUNE DI NOVATE MILANESE

PUNTO N. 14 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DELL’11 SETTEMBRE 2014

ISTITUZIONE COMMISSIONI CONSILIARI E CONSULTE

PRESIDENTE

Punto n. 14 all’O.d.G., Istituzione Commissioni Consiliari e Consulte.

SINDACO

Riguardo la delibera “Istituzione Commissioni Consiliari e Consulte” nella Conferenza dei Capigruppo si è deciso di fare un emendamento. Per quanto riguarda il punto 6, si dice: “Di consentire ad ogni Gruppo la possibilità di nominare un esperto per ogni materia di competenza delle Commissioni, fino ad un massimo di due”. L’emendamento concordato da tutti i Capigruppo di indicare in un massimo di tre gli esperti che potranno partecipare alla Commissione. Quindi non fino a un massimo di due ma fino a un massimo di tre.

PRESIDENTE

Grazie al Sindaco.

CONSIGLIERE PIOVANI MAURIZIO (FORZA ITALIA BERLUSCONI PER NOVATE)

Di nuovo buonasera. Ci sarebbe ...

PRESIDENTE

Chiedo un attimino solo E’ pervenuto un emendamento del gruppo 5 Stelle. (Dall’aula si interviene fuori campo voce) Ne diamo lettura dopo. Prego Consigliere... (Dall’aula si interviene fuori campo voce) No, prego Consigliere Piovani, prego.

CONSIGLIERE PIOVANI MAURIZIO (FORZA ITALIA BERLUSCONI PER NOVATE)

Maurizio Piovani, Forza Italia. Parlo a nome di tutta l’Opposizione che sul punto intende proporre un emendamento alla delibera relativa all’istituzione delle Commissioni Consiliari, relativamente al punto 5, dove nel testo attuale c’è scritto di: “Conferire la Presidenza della Commissione Risorse Umane, Finanziarie e Partecipate e della Commissione Commercio e Attività Produttive ad un Consigliere Comunale” togliendo “e della Commissione Commercio e Attività Produttive”; rimanendo quindi in capo all’Opposizione solo la Presidenza della Commissione Risorse

Umane e Finanziarie.

In altri termini rinunciamo alla Presidenza della Commissione Commercio.

PRESIDENTE

Altri interventi? Consigliere Sordini, prego.

CONSIGLIERE SORDINI BARBARA (MOVIMENTO 5 STELLE)

Io ho un emendamento da fare a questa delibera al punto n. 4, chiedo di emendare il punto n. 4 alla fine del capoverso dell'intero capoverso, alla fine, di aggiungere un punto che dica: "È unicamente per quel che riguarda la Commissione Lavori Pubblici, Ambiente e ..." scusate, non l'ho qui sotto mano perché l'ho appena presentato al Presidente. Di aumentare il numero dei membri di questa Commissione da cinque a sette, aumentando di un membro per quello che riguarda la Maggioranza e un membro per quello che riguarda l'Opposizione.

Brevissimamente, questo emendamento ha il significato di tenere conto di quello che è accaduto durante queste elezioni, quindi di come la geografia di questo Consiglio Comunale sia cambiata, di come si ragioni tenendo conto che le forze politiche presenti in Consiglio Comunale abbiano la necessità e il diritto di essere presenti nelle Commissioni, soprattutto nelle Commissioni di controllo; e in ragione del fatto che in considerazione della diminuzione del numero degli Assessori sono state accorpate delle criticità e quindi sono state accorpate in un'unica Commissione, in un unico Assessorato, molte... E' stato accorpato molto lavoro.

In considerazione di questa situazione chiedo questo emendamento, che poi probabilmente con il Segretario andrà riformulato in termini concreti.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Vuole intervenire... Un attimino solo di pausa prima di passare alla votazione, dobbiamo... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Piovani, per cortesia, due righine scritte che mettiamo e alleghiamo agli atti, grazie.

SEGRETARIO

Consigliere Sordini, mi perdoni, un chiarimento. Nel suo emendamento propone che al punto 4, dove in generale è indicato il numero dei componenti delle Commissioni, si faccia un'eccezione per la Commissione Territorio e Lavori Pubblici, Ambiente, assegnando sette Consiglieri e non cinque, di cui quattro di Maggioranza e tre di Minoranza. Siccome lei dice al

termine aggiungere la seguente frase, al termine del paragrafo in questione, adesso non so se c'è una risposta automatica, prevedendo il diritto di partecipare ai lavori delle diverse Commissioni di tutti i Capigruppo, o a questo punto sono sette e basta? Perché se lei lo mette alla fine non è chiaro se... quindi sono tre più due, tranne che per la Commissione Territorio e Lavori Pubblici, dove invece sono quattro più tre, e comunque per tutte prevedendo il diritto di ciascuno... (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Segretario, è aperta la discussione. Consigliere Banfi del Partito Democratico, prego.

CONSIGLIERE BANFI PATRIZIA (PARTITO DEMOCRATICO)

Sono Patrizia Banfi del Partito Democratico.

Volevo però chiedere una cosa prima, la discussione verte sull'emendamento o sulla delibera in generale? Su tutto? (Dall'aula si sente una voce fuori campo) Va bene, d'accordo.

In merito alla delibera di costituzione delle Commissioni Consiliari, le Commissioni Consiliari oggetto di questa delibera sono il frutto di un percorso di riflessione delle forze che compongono la Maggioranza e di confronto con gli esponenti di Minoranza. Abbiamo fatto un percorso, ci siamo incontrati a Luglio, dove abbiamo esposto la nostra proposta, ci siamo visti adesso ancora settimana scorsa. Credo che ci siano state le opportunità anche di confronto.

Noi siamo partiti nell'elaborare la nostra proposta dal cambiamento dell'assetto del Consiglio Comunale, in termini numerici; cioè noi siamo passati da venti a sedici Consiglieri e dal fatto che la Giunta è composta adesso da cinque Assessori, con dunque un rimescolamento, un accorpamento delle deleghe.

Questo è un dato oggettivo di partenza.

Abbiamo poi pensato all'articolazione delle Commissioni che corrispondessero agli Assessorati e in più una Commissione interassessorile, Comunicazione, Partecipazione e Bilancio Partecipativo. Sono dei temi trasversali agli Assessorati che questa coalizione ha messo al centro del proprio programma elettorale, che vuole sostenere istituendo un'apposita Commissione proprio perché sono ambiti che consentono ai cittadini di esercitare attivamente il loro ruolo.

A nostro avviso le Commissioni così strutturate garantiscono la rappresentanza di tutte le forze politiche che siedono in Consiglio, tenendo conto anche che, visto che una riflessione sul fatto che fosse cambiato il panorama politico l'abbiamo fatta anche noi, ed è il motivo per cui noi abbiamo rinforzato il ruolo dei Capigruppo esplicitandolo nella delibera, consentendo quindi ai Capigruppo di partecipare con diritto di parola a tutte le Commissioni.

Mi pare che la rappresentanza sia garantita.

Ho cercato di spiegarlo anche durante le riunioni che abbiamo fatto, non so, forse non è stato ben compreso, mi dispiaccio di questo.

Di conseguenza anche sull'emendamento il nostro voto sarà negativo. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, noi voteremo ovviamente a favore della delibera delle Commissioni, voteremo contro all'emendamento. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, l'emendamento proposto dalla Consigliera Sordini, mentre l'emendamento proposto dal Consigliere Piovani è stato già concordato nella Capigruppo, per cui ho dato un po' per scontato che fosse favorevole il nostro voto.

PRESIDENTE

La parola alla Consigliera Sordini.

CONSIGLIERE SORDINI BARBARA (MOVIMENTO 5 STELLE)

Scusate. Scusi Presidente, io direi che il problema però è di questo genere: è cambiato l'assetto del Consiglio Comunale ma non è cambiato solo in termini numerici, è cambiato anche in termini politici l'assetto del Consiglio Comunale.

Allora, se le parole hanno un senso alla scorsa seduta di Consiglio Comunale noi abbiamo assistito ad una situazione nella quale l'intera Opposizione ha votato per l'elezione del Presidente e tutta quanta l'aula ha votato all'unanimità l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale. L'Opposizione aveva fatto delle richieste che la Maggioranza ha respinto, non cogliendo una ... fatto grande opportunità.

Se le parole hanno un senso i Capigruppo della Maggioranza ci hanno detto che con la costituzione delle Commissioni che, come dire, a volte sono importanti, a volte non lo sono, dipende da qual è il ragionamento che facciamo; per cui a volte le Commissioni, e lo possiamo leggere, abbiamo qui il verbale dello scorso Consiglio Comunale in tutti i discorsi che abbiamo fatto: le Commissioni sono un momento di indirizzo del Consiglio Comunale, a volte le Commissioni in fondo non sono poi così tanto importanti, tanto non si riuniscono, tanto non si fanno. Questo è un po' il ragionamento che viene svolto.

Se le parole hanno un senso lo hanno sempre, e se allora è cambiata la geografia dobbiamo tenerne conto.

In realtà, relativamente al discorso della Capigruppo, è vero, ci siamo incontrati, ma è stata anche presentata una proposta che aveva un senso, una proposta organica che aveva un senso, in cui sono state proposte una serie di opportunità.

Diciamo che si sta chiedendo la stessa cosa che si è fatta, la stessa operazione che si è fatta con la Commissione che deve redigere, deve rivedere i Regolamenti e deve

redigere i Regolamento. Davanti a una proposta dei Capigruppo della Maggioranza che dicevano: costituiamo una Commissione ad hoc, è stata accettata la proposta dell'Opposizione che diceva: no, facciamo sì che sia la Capigruppo ad occuparsi della modifica dei Regolamenti, perché nella Commissione Permanente Capigruppo sono rappresentate tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale. Perché di forze politiche presenti in Consiglio Comunale in questo momento si sta parlando. Diversamente avremmo un Capogruppo di qui e un Capogruppo di là. Invece abbiamo un certo numero di Capigruppo perché di forze politiche stiamo parlando.

Allora, tornando al discorso di quella Commissione, in relazione a quel ragionamento si è detto: sì, accettiamo questo tipo di proposta, però naturalmente perché è normale, rispettiamo gli equilibri presenti in Consiglio Comunale ed emendiamo quella Commissione aggiungendo tre membri di Maggioranza, perché diversamente nella Capigruppo l'Opposizione è maggioranza, perché sono cinque i Capigruppo di qui e tre i Capigruppo di là.

Niente da eccepire, naturalmente si rispettano gli equilibri.

In questo caso si tratta di fare la stessa operazione, emendiamo quella Commissione, aggiungiamo un membro di Minoranza e un membro di Maggioranza, per dare modo a tutte le forze politiche di essere rappresentate in una Commissione che muove l'80% di ciò che si muove dentro a questo palazzo. Semplicemente questo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

grazie Consigliera Sordini. Qualcuno vuole intervenire? Penso che a questo punto dobbiamo votare, suppongo prima gli emendamenti e poi nominerà il Segretario.

Votiamo prima l'emendamento di 5 Stelle, del Consigliere Sordini. Se vuole che lo rileggiamo, mi sembra chiaro, chiede di elevare il numero dei rappresentanti nelle Commissioni.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Allora, favorevoli... Viene respinto con 9 voti contrari e 5 favorevoli e 2 astenuti. 2 astenuti, 2. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Passiamo al secondo emendamento proposto dal Consigliere Piovani. Sembra chiaro, dove si chiede una Presidenza di Commissione e non tutte e due.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? All'unanimità. Grazie. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) All'unanimità.

A questo punto votiamo la delibera. La delibera "Istituzione Commissioni Consiliari e Consulte", il n. 14 all'O.d.G.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? All'unanimità. Non ha partecipato al voto ... All'unanimità. Non hanno partecipato al voto la Consigliera Sordini e il Consigliere Aliprandi.

Votiamo l'immediata eseguibilità. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? All'unanimità. Grazie.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

PUNTO N. 15 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DELL'11 SETTEMBRE 2014

NOMINA COMPONENTI DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

PRESIDENTE

Passiamo al punto 15, Nomina componenti Commissioni Consiliari.

A questo punto il Segretario ci illumina sul modo di votazione, a meno che si... No, okay. Va bene. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) La parola al Segretario.

SEGRETARIO

Se non ci sono problemi andiamo a votazione palese, come è stato fatto nelle precedenti Consiliature. Ovvero il Regolamento lo prevede esplicitamente per l'elezione del Presidente delle Commissioni, quando le designazioni dei componenti in quota Maggioranza e dei componenti in quota Minoranza sono concordemente effettuate dai relativi Gruppi nelle precedenti Consiliature si è votato anche in questo caso con votazione palese e diretta sui candidati proposti.

Qualora dovessero viceversa esservi pluralità di candidature, cioè non concordemente espresse dalla Maggioranza e dall'Opposizione, in quel caso andremo a votazione segreta, con lo scrutinio, con la possibilità per ciascun Consigliere di indicare tre componenti. Per la verità l'indicazione dei tre componenti... Sì, l'emendamento Sordini è stato respinto, quindi non si pone il problema per la Commissione Attività Produttive.

Quindi indicazione di tre componenti per ciascuna votazione. Se non ci sono dubbi possiamo procedere così.

PRESIDENTE

Piovani, prego.

CONSIGLIERE PIOVANI MAURIZIO (FORZA ITALIA BERLUSCONI PER NOVATE)

Buonasera di nuovo. Per quanto riguarda gli spazi ... Commissari lasciati alle Opposizioni noi dopo una lunga riflessione abbiamo individuato concordemente i Commissari per le singole Commissioni, quindi andrei ad illustrarli.

Alla Commissione Territorio, Lavori Pubblici e Ambiente il Consigliere Zucchelli e Aliprandi.

Alla Commissione Risorse Umane e Partecipate il Consigliere Giovinazzi e il Consigliere Silva. Il Consigliere Giovinazzi con funzioni di Presidente.

Alla Commissione Promozione Sociale il Consigliere

Giovinazzi e il Consigliere Sordini.

Alla Commissione Istruzione e Cultura il Consigliere Zucchelli e il Consigliere Piovani.

Alla Commissione Commercio il Consigliere Silva e il Consigliere Aliprandi.

Alla Commissione Comunicazione, Bilancio Partecipato, il Consigliere Piovani e il Consigliere Sordini. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Esatto.

PRESIDENTE

Consiglieri, li ripeto, in modo che evitiamo eventuali errori, a beneficio anche dei Consiglieri. Riepilogo naturalmente solo i componenti indicati dall'Opposizione.

Per la Commissione Territorio e Lavori Pubblici e Ambiente: Zucchelli e Aliprandi.

Risorse Umane, Finanziarie e Partecipate: Giovinazzi, con funzioni di Presidente, e Silva.

Promozione Sociale: Giovinazzi e Sordini.

Istruzione, Cultura, Lavoro, Sport e Politiche Giovanili: Zucchelli e Piovani.

Partecipazione, Comunicazione e Bilancio Partecipativo: Piovani, Sordini.

Se la Maggioranza vuole indicare i suoi nominativi...

CONSIGLIERE BANFI PATRIZIA (PARTITO DEMOCRATICO)

Nella Commissione Territorio, Lavori Pubblici e Ambiente il Consigliere Tavola con funzione di Presidente, e poi i Consiglieri Giammello e Accorsi.

Nella Commissione Risorse Finanziarie e Partecipate io, Consigliere Banfi, poi i Consiglieri Basile e Vetere. Sì, io, quindi Consigliere Banfi, poi i Consiglieri Basile e Vetere.

La Commissione Promozione Sociale, la Consigliera Leuci con funzioni di Presidente, i Consiglieri Bernardi e Clapis.

La Commissione Istruzione, Cultura, Lavoro, Sport, Politiche Giovanili, il Presidente è il Consigliere Accorsi, con Commissari i Consiglieri Bernardi e Vetere.

Commissione Partecipazione, Comunicazione e Bilancio Partecipativo, Presidente il Consigliere Basile e i Commissari i Consiglieri Clapis e Vetere.

Infine Commercio e Attività Produttive, a questo punto Presidente il Consigliere Giammello e i Commissari... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Per la Partecipazione, Comunicazione e Bilancio Partecipativo. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Li ho invertiti? Va bene.

Per Commercio e Attività Produttive il Consigliere Giammello come Presidente, Commissari i Consiglieri Tavola e Leuci. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) I tre Consiglieri che vanno ad integrare la Capigruppo per la revisione del Regolamento e dello Statuto Comunale e saranno i Consiglieri Tavola, Basile e Giammello.

PRESIDENTE

Riepilogo, come ho fatto prima, per la Commissione Territorio, Lavori Pubblici e Ambiente, parliamo dei Commissari in quota Maggioranza, Presidente Tavola, Commissari Giammello e Accorsi.

Risorse Umane e Finanziarie e Partecipate, qui il Presidente è espresso dall'Opposizione, componenti Banfi, Basile e Vetere.

Promozione Sociale, Presidente Leuci, componenti Bernardi e Clapis.

Istruzione, Cultura, Lavoro, Sport e Politiche Giovanili, Presidente Accorsi, componenti Bernardi e Vetere.

Commercio, Attività Produttive, Polizia Locale e Protezione Civile, Presidente Giammello, componenti Tavola e Leuci.

Partecipazione, Comunicazione e Bilancio Partecipativo, Presidente Basile, componenti Clapis e Vetere.

Componenti aggiuntivi alla Conferenza dei Capigruppo con funzioni di Commissione per la Modifica dello Statuto e del Regolamento, Tavola, Basile e Giammello.

A questo punto, siccome le designazioni sono state espresse in modo concorde dalla Maggioranza e dall'Opposizione, vale la prassi di metterle in votazione con voto palese e direi anche con un unico voto palese nel senso sia con riguardo alla figura del Presidente che con riguardo ai singoli componenti delle Commissioni.

Se il Presidente è d'accordo, perché la decisione sulla votazione...

SEGRETARIO

Potrebbe anche votarsi a singola Commissione per Commissione, ma se non ci sono problemi...

PRESIDENTE

Votiamo l'assieme della delibera. L'O.d.G. n. 15, Nomina componenti Commissioni Consiliari.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? All'unanimità.

Okay, votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? All'unanimità. Grazie.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 16 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DELL’11
SETTEMBRE 2014**

**RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA’ DI DEBITI FUORI
BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 194, COMMA 1) LETTERA
E) DEL D.LGS. 267/2000**

PRESIDENTE

N. 16 all’O.d.G., Riconoscimento di legittimità di debiti fuori Bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lettera e), Decreto Legislativo 267 del 2000.

ASSESSORE CARCANO FRANCESCO

Buonasera. Si chiede al Consiglio di deliberare ai sensi dell’art. 194 del Decreto Legislativo 267 del 2000 la legittimità del debito fuori Bilancio pari a 130 Euro e 26 centesimi, da riconoscere al Consorzio Est Ticino Villoresi, in quanto questa spesa è pervenuta, la notifica di questa spesa è pervenuta all’ente con ritardo a seguito del cambio dell’Agente di Riscossione da parte del Consorzio, da Equitalia a Poste e Tributi.

Si chiede altresì al Consiglio di demandare al Responsabile competente la trasmissione dell’atto alla Procura della Corte dei Conti. Grazie.

PRESIDENTE

Se non ci sono richieste di intervento diamo corso alla votazione.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? (Dall’aula si interviene fuori campo voce) Astenuto, okay. 10 favorevoli, contrari nessuno, 6 astenuti.

Votiamo l’immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti? All’unanimità sul punto 16.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

PUNTO N. 17 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DELL’11 SETTEMBRE 2014

ACQUISIZIONE AREE DI PROPRIETA’ DEL CIMEP – LOTTI NV1-NV2

PRESIDENTE

Passiamo al punto 17 all’O.d.G., Acquisizione aree di proprietà del CIMEP, lotti n. NV1 e NV2.

La parola all’Assessore.

ASSESSORE MALDINI DANIELA

Buonasera a tutti. La delibera è già stata dibattuta o comunque illustrata nel corso della Conferenza Capigruppo. Si tratta di acquisire gratuitamente delle aree del CIMEP. Nel corso di questi anni il CIMEP ha ceduto molte aree destinate attualmente a residenza e servizi in diversi punti del nostro territorio.

Il Servizio Patrimonio a seguito di una ricognizione di tutti questi beni immobili ha riscontrato che il CIMEP non aveva trasferito tutte le aree di loro proprietà.

Considerato che con una delibera consortile il 23.2.2010 è stata avviata la procedura di scioglimento, recepita da questa Amministrazione il 28.4.2011, occorre stipulare atto di acquisizione gratuita di alcune aree che avete visto sulla planimetria che è stata visionata durante la Conferenza Capigruppo.

Vi chiedo di esprimervi su questa delibera. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Se non vi sono interventi mettiamo in votazione l’O.d.G. n. 17, Acquisizione aree di proprietà del CIMEP.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? All’unanimità.

Grazie mille. Un grazie ancora a tutti.

Sono le 11 e 20 e il Consiglio è chiuso. Grazie.